

Primo sì al progetto Superata la valutazione ambientale adesso il Cipe deve stanziare i fondi

Il progetto preliminare della Torino-Lione presentato da Ltf ha ottenuto ieri il via libera da parte della commissione di impatto ambientale e sarà presentato per essere definitivamente approvato dal Cipe nella riunione del 4 agosto. La Commissione Via ha imposto alcune prescrizioni obbligatorie che prevedono l'inserimento dello svincolo autostradale di Chiomonte che permette l'accesso all'area del cantiere del cunicolo esplorativo di Chiomonte nel progetto definitivo e l'acquisizione dei siti dove dovrà essere stoccato il materiale di risulta degli scavi.

Con l'approvazione da par-

te del Cipe il governo italiano anche se con qualche giorno di ritardo adempie ad un'altra delle condizioni poste dall'Ue per la conferma dei fondi comunitari. Resta da risolvere il problema legato alla ripartizione delle spese tra Italia e Francia. La riunione della Commissione interministeriale per la programmazione economica dovrebbe dare il via libera al «fasaggio» dei lavori con la conseguente dilazione delle spese nel corso degli anni. In quella riunione dovrebbe arrivare anche il via libera all'integrazione del progetto preliminare che prevede la costruzione di una galleria di 1,9 chilometri che permette di arriva-

re dalla stazione internazionale di Susa al Bussoleno senza scavare il tunnel dell'Orsiera.

L'accordo internazionale tra Italia e Francia dovrà essere firmato entro il 21 settembre così come richiesto dal commissario europeo ai Trasporti Siim Kallas e le delegazioni dei due governi incaricate di risolvere il nodo finanziario si ritroveranno il 6 settembre. Per quella data il governo italiano conta di arrivare con il consolidamento e il completamento dei lavori di preparazione dell'area di cantiere alla Maddalena di Chiomonte. Lavori che proseguiranno anche ad agosto con la progressiva estensione delle



St. Martin: sul versante francese i lavori procedono con regolarità

recinzioni nelle aree di proprietà della Sitaf già acquisite da parte di Ltf. Lì inizieranno i carotaggi per conoscere il terreno e saranno avviate le azioni per lo sbancamento e il livellamento dei terreni.

Per quanto riguarda le aree di proprietà dei privati, due appezzamenti sono del movimento No Tav, Ltf dovrà aspettare

per rendere operative le procedure di esproprio almeno il mese di settembre. In base alla tabella di marcia preparata da Ltf ad ottobre dovrebbero partire i lavori di scavo del tunnel geognostico con l'utilizzo di esplosivo e il consolidamento dei versanti in vista dell'arrivo della talpa previsto nei primi mesi del 2012. [M.TR.]